



**LEGISL**  
*Attiva*

**FLP** ECOFIN  
AGENZIE FISCALI  
PIEMONTE

# NOTIZIE UTILI N.3/2024

## IN QUESTO NUMERO:

- **730/2024: novità e scadenze**
- **Contratti a termine 2024: regole e causali**
- **Bonus psicologo**
- **Bonus asilo nido**
- **Nuova riscossione: discarico cartelle**
- **Passaporto in Posta**
- **Fringe benefit 2024: modulo autocertificazione**
- **Fatture elettroniche: nuova modalità di consultazione**
- **Giurisprudenza&Concorsi**

# 730/2024: IL MODELLO SEMPLIFICATO



## MODELLO ORDINARIO

Il Modello 730/2024 ordinario è una dichiarazione dei redditi che il contribuente compila e presenta, utilizzando le informazioni a sua disposizione. Permette al contribuente di presentare la dichiarazione dei redditi in modalità tradizionale. Può essere presentato al sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale, al Caf o al professionista abilitato. Per i lavoratori dipendenti privi di un sostituto d'imposta che possa effettuare il conguaglio, è necessario presentare il Modello 730 a un Caf-dipendenti o a un professionista abilitato.

## MODELLO PRECOMPILATO

Il Modello 730/2024 precompilato, invece, è fornito dall'Agenzia delle Entrate con dati già inseriti, basati sulle informazioni ricevute da terze parti (dati dei sostituti d'imposta, spese sanitarie, etc.). Il contribuente deve solo controllare, modificare o integrare i dati pre-inseriti e confermarli.

## MODELLO SEMPLIFICATO

Debutta nel 2024 in via sperimentale per velocizzare e rendere più facile la trasmissione dichiarativa. Il modello 730 precompilato sarà quindi sostituito dal **modello 730 semplificato**, che chiederà a pensionati e lavoratori dipendenti di confermare soltanto i dati presenti nel database dell'Agenzia entrate, anziché compilare le voci in forma precompilata. Possibilità al momento esclusa agli intermediari.

Art. 1 D.lgs 1/2024

**Progressivamente, negli anni successivi, le informazioni in possesso dell'amministrazione finanziaria saranno rese disponibili anche per il tramite dei soggetti delegati che potranno confermarli o modificarli ai fini della presentazione della dichiarazione dei redditi.**

# 730/2024: NOVITA' & SCADENZE

La novità si legge nel Decreto n.1 del'8 gennaio 2024 "Razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari", entrato in vigore lo scorso 13 gennaio.

Il nuovo modello dichiarativo online è basato su sezioni già compilate, sulla base delle informazioni in possesso dell'Agenzia delle Entrate.



## AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DI UTILIZZO DEL MODELLO 730

- Comunicazione dei dati relativi alla rivalutazione del valore dei terreni effettuata ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 24 dicembre 2002 n. 282.
- Dichiarazione di determinati redditi di capitale di fonte estera assoggettati a imposta sostitutiva.
- Adempimenti relativi agli investimenti all'estero e alle attività estere di natura finanziaria a titolo di proprietà o di altro diritto reale, determinando le imposte sostitutive dovute (IVAFE, IVIE, e Imposta crypto-attività).

## QUADRO RU AGGIUNTIVO PER GLI AGRICOLTORI SOTTO SOGLIA

Che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione IVA, e hanno fruito nel corso del 2023 di alcuni specifici crediti d'imposta relativi alle attività agricole da utilizzare esclusivamente in compensazione, possono presentare il quadro RU insieme al frontespizio del modello REDDITI PF come quadro aggiuntivo al modello 730

## DETRAZIONI

**FAMILIARI A CARICO:** per l'intero anno d'imposta 2023, le detrazioni per i figli a carico spettano solo per i figli con 21 anni o più;

**SUPERBONUS:** per le spese sostenute nel 2022 rientranti nel Superbonus e che non sono state indicate nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2022, è possibile optare nella presente dichiarazione per una ripartizione in 10 rate. Per le spese sostenute nel 2023, salvo eccezioni, si applica la percentuale di detrazione del 90% e non più quella del 110%;

**BONUS MOBILI:** per l'anno 2023, il limite di spesa massimo su cui calcolare la detrazione per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici è di 8.000 euro;

## SCADENZE

ENTRO  
**16** MARZO

I sostituti d'imposta inviano all'Agenzia delle Entrate le C.U. rilasciate e le consegnano ai contribuenti

A PARTIRE DAL

**30** APRILE

I contribuenti possono accedere alla dichiarazione precompilata tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. La dichiarazione precompilata viene pubblicata sull'area riservata del contribuente.

ENTRO  
**30** SETTEMBRE

Il modello 730/2024 ordinario deve essere presentato al caf/professionista abilitato o al sostituto di imposta. Il precompilato può essere trasmesso direttamente all'Agenzia delle Entrate entro lo stesso giorno.

ENTRO  
**25** OTTOBRE

Invio del modello 730/2024 integrativo



# CONTRATTI A TERMINE

I contratti a termine sono un esempio di rapporto di lavoro che opera in deroga alla forma comune di contratto tra datore di lavoro e dipendente, nello specifico il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Per il motivo appena citato il ricorso al rapporto a tempo determinato è limitato sia in termini di durata che di motivazioni che ne legittimano l'utilizzo, le c.d causali.



## NORMATIVA

La normativa, rappresentata dal Decreto 81 del 15 giugno 2015, riconosce al datore di lavoro e al dipendente di ricorrere liberamente al contratto a termine per qualsiasi esigenza e per lo svolgimento di ogni tipo di mansione, solo per contratti di durata fino a 12 mesi.



### CAUSALI PER LEGGE

Il termine di scadenza può oltrepassare i 12 mesi, nel rispetto comunque della durata massima di 24 mesi, soltanto in presenza di una delle seguenti causali:

- Casi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali;
- In assenza di previsioni dei contratti collettivi, si fa riferimento alle causali previste dai **contratti collettivi applicati in azienda**;
- In mancanza di previsioni da parte degli accordi collettivi, le casistiche di natura tecnica, organizzativa o produttiva che giustificano il ricorso al contratto a termine oltre i 12 mesi, devono essere **individuate dalle parti** (datore di lavoro e dipendente).

**Quest'ultima fattispecie è comunque limitata ai soli contratti siglati entro il 31 dicembre 2024 (termine recentemente esteso, rispetto alla precedente scadenza del prossimo 30 aprile, in sede di conversione in Legge 23 febbraio 2024 numero 18 del Milleproroghe, approvato con D.L. 30 dicembre 2023 numero 215).**

**Nel caso di stipula di un contratto di durata superiore a 12 mesi, senza una delle causali, il rapporto si trasforma a tempo indeterminato dalla data di superamento del termine di 12 mesi.**



### DURATA MASSIMA

**Il contratto a termine, eccezion fatta per le attività stagionali, può avere una durata massima di 24 mesi.**

Allo stesso modo non è possibile superare i 24 mesi di durata con riguardo a tutti i rapporti a termine intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro.



### LE PROROGHE

All'interno dei 24 mesi complessivi di rapporto a termine tra azienda e dipendente, il contratto può essere prorogato (quindi senza soluzione di continuità) per un massimo di 4 volte. Se il numero di proroghe eccede il limite citato, il rapporto si trasforma a tempo indeterminato dalla data di decorrenza della quinta proroga.

Il contratto a termine può essere prorogato liberamente se la sua durata complessiva non eccede i 12 mesi.

Al contrario, in caso di durata superiore, la proroga stessa (eccezion fatta per i contratti siglati per attività stagionali) è possibile soltanto in presenza delle causali descritte, da indicare in un apposito atto scritto.

Tuttavia, ai fini del computo dei 12 mesi per l'obbligatorietà delle causali si tiene conto dei soli contratti stipulati a decorrere dal 5 maggio 2023.



### OLTRE I 24 MESI PREVISTA MAGGIORAZIONE RETRIBUTIVA

il rapporto a termine può proseguire di fatto oltre la data di scadenza, fino a:

- **50 giorni**, per i contratti di durata iniziale pari o superiore a 6 mesi;
- **30 giorni**, per i contratti di durata inferiore a 6 mesi.

A patto che venga corrisposta al dipendente interessato una maggiorazione retributiva pari al:

- **20%** per ogni giorno successivo la scadenza fino al decimo giorno;
- **40%** per ciascun giorno ulteriore a quelli sopra citati.



# Bonus psicologo: dal 18 marzo al via la presentazione delle domande

Dal 18 marzo, e fino al 31 maggio 2024, è possibile presentare all'Inps la domanda per il cosiddetto "bonus psicologo", il contributo per le spese relative a sessioni di psicoterapia introdotto dal decreto Milleproroghe 2022 (legge 15/2022) nel periodo post pandemia e reso strutturale dalla legge di Bilancio 2023 (legge 197/2022).

Con la circolare n. 34 del 15 febbraio 2024 l'Inps ha fornito le indicazioni operative per usufruire del bonus a decorrere del 2023 e i termini per la presentazione delle domande di accesso al bonus a valere sui fondi stanziati per il 2023. Per le domande relative all'anno 2024 e agli anni successivi, i termini per la presentazione delle domande saranno comunicati annualmente con apposito messaggio.

## Requisiti del beneficiario

A decorrere dall'anno 2023 possono accedere al bonus, una sola volta per ciascuna annualità, le persone in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, che siano nella condizione di beneficiare di un percorso psicoterapeutico e che, al momento della presentazione della domanda:

- siano residenti in Italia;
- presentino un ISEE in corso di validità, ordinario o corrente, non superiore a 50.000 euro.

## Presentazione della domanda

La domanda per accedere al bonus può essere presentata, esclusivamente in via telematica, accedendo al servizio "Contributo sessioni psicoterapia" attraverso una delle seguenti modalità:

- utilizzando l'apposito servizio on line raggiungibile sul sito [www.inps.it](http://www.inps.it) e accessibile direttamente dal cittadino tramite SPID di livello 2 o superiore, Carta d'identità elettronica (CIE) 3.0 o Carta Nazionale dei servizi (CNS);
- contattando il numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06 164.164 (da rete mobile a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori).

## Misura del beneficio

L'ammontare del contributo non può essere superiore a 1.500 euro per persona e viene modulato in base all'Isee del richiedente.

A decorrere dal 2023, l'importo complessivo massimo del beneficio è parametrato in base alle seguenti fasce:

1. con un valore ISEE inferiore a 15.000 euro, l'importo del beneficio, fino a 50 euro per ogni seduta, è erogato a concorrenza dell'importo massimo stabilito in 1.500 euro per ogni beneficiario;
2. con un valore ISEE compreso tra i 15.000 e i 30.000 euro, l'importo del beneficio, fino a 50 euro per ogni seduta, è erogato a concorrenza dell'importo massimo stabilito in 1.000 euro per ogni beneficiario;
3. con un valore ISEE superiore a 30.000 e non superiore a 50.000 euro, l'importo del beneficio, fino a 50 euro per ogni seduta, è erogato a concorrenza dell'importo massimo stabilito in 500 euro per ogni beneficiario.

# Bonus asili nido 2024: pubblicate le istruzioni Inps



L'Inps, con il messaggio n. 1024 dell'11 marzo, ha fornito le indicazioni per la presentazione delle domande per l'anno 2024 per fruire delle agevolazioni

- per la frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati dagli enti locali,
- e per l'utilizzo di forme di supporto presso la propria abitazione, in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche.

## Importo del bonus

L'importo del contributo è determinato in base all'ISEE minorenni e per il 2024 spetta in misura pari al massimo a:

- 3.000 euro (dieci rate da 272,73 euro e una da 272,70 euro) con ISEE minorenni in corso di validità fino a 25.000,99 euro;
- 2.500 euro (dieci rate da 227,27 euro e una da 227,30 euro) con ISEE minorenni da 25.001 euro fino a 40.000 euro;
- 1.500 euro (dieci rate da 136,37 euro e una da 136,30 euro) con ISEE minorenni oltre 40.000 euro, in assenza di ISEE minorenni, oppure in presenza di ISEE con omissioni e/o difformità dei dati del patrimonio mobiliare e/o dei dati reddituali autodichiarati, ISEE discordante, oppure di ISEE minorenni non calcolabile.

## Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere presentata attraverso il servizio online disponibile sul sito internet dell'Inps, oppure rivolgendosi agli istituti di patronato, **entro il 31 dicembre 2024**

- dal genitore o dall'affidatario del minore che ha sostenuto l'onere economico delle rette relative alla frequenza di asili nido
- oppure, nel caso di contributo per l'utilizzo di forme di supporto presso la propria abitazione, dal genitore/affidatario convivente con il figlio per il quale è richiesta la prestazione.

Al momento della presentazione della domanda **occorre indicare quale dei due contributi si richiede** e, qualora si intenda fruire del contributo per più minori, occorre presentare una domanda per ciascuno di essi.

**La documentazione di spesa**, che consente la liquidazione del contributo, **deve essere allegata entro e non oltre il 31 luglio 2025** indipendentemente dalla tipologia di contributo a cui si intende accedere, esclusivamente tramite il servizio online "Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione" (funzione "Allegare documenti di spesa"), disponibile sul sito dell'Istituto, o il servizio "Bonus nido" presente nell'app "INPS mobile".

**Il rimborso non può eccedere la spesa effettivamente sostenuta e rimasta a carico dell'utente.**

La Legge di bilancio 2024 ha elevato a il contributo a 3.600 per i nuclei familiari con ISEE minorenni fino a 40.000 euro in cui siano presenti:

- un bambino nato a decorrere dal 1° gennaio 2024
- e un altro figlio di età inferiore ai dieci anni.

**Il contributo sarà erogato dall'INPS con le modalità di pagamento indicate dal richiedente nella domanda a partire dal 2 aprile 2024.**



## **Nuova Riscossione: discarico cartelle dopo 5 anni e pagamenti fino a 120 rate (D.lgsi approvato l'11.03.24)**

A decorrere dal 2025, verrà introdotto l'istituto del "discarico automatico" dei ruoli affidati ad AdER decorsi 5 anni dal loro affidamento, ad eccezione di quelli i cui crediti sono oggetto di procedure esecutive, concorsuali o di accordi di ristrutturazione del debito ai sensi del codice della crisi d'impresa.

Il discarico non comporta automaticamente l'estinzione del debito, pertanto l'Ente creditore può provvedere autonomamente alla riscossione del credito non prescritto o, in presenza di "nuovi e significativi elementi reddituali o patrimoniali del debitore", riaffidarlo ad AdER.

La bozza introduce anche piani di rateizzazione più lunghi, dalle attuali 72 rate fino ad un massimo di 120 rate mensili, per saldare i debiti con il Fisco per i contribuenti che dimostrano di essere in una situazione di "obiettiva difficoltà".

Per i debiti inferiori o pari a 120 mila euro, verrà concessa un'ulteriore dilazione dalle attuali 72 rate mensili, passando:

- nel 2025 e 2026, fino a 84 rate mensili;
- nel 2027 e 2028, fino a 96 rate mensili;
- nel 2029 e 2030, fino a 108 rate mensili;
- dal 2031, si valuterà la possibilità di concederne 120.

## **Nuova modalità di consultazione fatture elettroniche**

A partire dal 20/03/2024 non sarà più necessario aderire all'accordo di servizio per la consultazione delle fatture elettroniche; sarà così possibile, sia da parte dei consumatori finali che dei soggetti IVA, consultare tutte le FE emesse a partire dal 1° gennaio del secondo anno antecedente alla data di consultazione (quindi ad oggi tutte le FE emesse dal 1° gennaio 2022).

Allo scadere di questo termine, saranno messi a disposizione i "dati fattura" fino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione di riferimento.

## **Passaporto in Posta dall'11 marzo: nei Comuni Italiani sotto i 15 mila abitanti**

In via sperimentale riguarderà solo alcuni uffici postali sarà poi via via esteso a tutta Italia.

I cittadini residenti o domiciliati nei Comuni inclusi nel progetto Polis potranno aprire la pratica di richiesta o rinnovo del passaporto, presentando la documentazione direttamente allo sportello dell'ufficio postale, senza doversi recare in Questura, con la possibilità di ricevere il passaporto a domicilio.

Sono anche stati comunicati i costi della richiesta passaporto in Posta. Bisognerà pagare:

- un bollettino da 42,50 euro direttamente in Posta,
- una marca da bollo da 73,50 euro.

## **Fringe benefit soglia 2.000 euro: modulo autodichiarazione figli a carico 2024**

**Ricordiamo** che i dipendenti che hanno a carico uno o più figli, possono beneficiare di un'esenzione fino a 2.000 euro. Presentando una dichiarazione al datore di lavoro in cui attestino di avere figli che dipendono economicamente e fiscalmente da loro. Considerato che lo status di figlio a carico può essere verificato solo a fine anno, sulla base dell'età/reddito del figlio in questione, le regole dell'Agenzia Entrate stabiliscono che:

- il datore di lavoro può applicare il regime transitorio 2024 in via provvisoria nel corso dell'anno;
- salvo recuperare il beneficio non spettante, in caso di eventuale venir meno dei presupposti.

E' comunque bene specificare che, chi intende ottenere l'aumento della soglia di detassazione quanto prima, comunque in tempo utile per il conguaglio di dicembre 2024, deve inviare l'autodichiarazione figli entro novembre 2024.





# Giurisprudenza

**Corte di Cassazione**

**-Sez. lavoro- ordinanza n.2739 del 30-01-2024**

## **Licenziamento per giustificato motivo oggettivo: obbligo di repêchage**

Come noto, il licenziamento per giustificato motivo oggettivo (o economico) è quello determinato da ragioni inerenti all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro e al regolare funzionamento della stessa, purché il licenziamento sia sorretto da una motivazione realmente esistente e non pretestuosa. Può essere determinato anche dalla mera soppressione della posizione cui è addetto il lavoratore,

In tal caso, tuttavia, il datore di lavoro non deve solamente provare la sussistenza delle ragioni di carattere oggettivo poste a base del recesso, ma deve provare altresì l'inutilizzabilità del lavoratore in altre mansioni analoghe a quelle precedentemente svolte, anche inferiori (**c.d. obbligo di repêchage**). Secondo l'orientamento consolidato della Corte di legittimità, spetta al datore di lavoro provare l'impossibilità di repêchage del dipendente licenziato, senza che su quest'ultimo incomba un onere di allegazione dei posti assegnabili. A tal proposito, la giurisprudenza ha osservato che "esigere che sia il lavoratore licenziato a spiegare dove e come potrebbe essere ricollocato all'interno dell'azienda significa, se non invertire sostanzialmente l'onere della prova (che - invece - la L. n. 604 del 1966, art. 5, pone inequivocabilmente a carico del datore di lavoro), quanto meno divaricare fra loro onere di allegazione e onere probatorio, nel senso di addossare il primo ad una delle parti in lite e il secondo all'altra, una scissione che non si rinviene in nessun altro caso nella giurisprudenza di legittimità.

Invece, alla luce dei principi di diritto processuale, **onere di allegazione e onere probatorio non possono che incombere sulla medesima parte, nel senso che chi ha l'onere di provare un fatto primario (costitutivo del diritto azionato o impeditivo, modificativo od estintivo dello stesso) ha altresì l'onere della relativa compiuta allegazione"** (cfr., ex multis, Cass. Civ., Sez. Lav., n. 749/2022).

# CONCORSI

## GUARDIA DI FINANZA



Si apre il 96° corso per 1330 allievi marescialli presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza. La domanda di partecipazione al concorso Guardia di Finanza 2024 andrà inviata esclusivamente per via telematica attraverso il portale concorsi della Guardia di Finanza all'indirizzo [concorsi.gdf.it](https://concorsi.gdf.it). Sarà possibile accedere tramite SPID o CIE. Nel caso di candidati minorenni, occorrerà seguire le istruzioni presenti a questo indirizzo. È inoltre richiesto il possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

**Sarà possibile fare domanda fino alle ore 12.00 del 6 aprile 2024.**

I posti disponibili sono così ripartiti:

1.250 sono destinati al contingente ordinario di cui:

- 21 sono riservati ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo;
- 8 sono riservati ai coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado se unici superstiti, del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia deceduto in servizio e per causa di servizio, in possesso dei requisiti prescritti;
- 80 sono destinati al contingente di mare di cui:
  - 21 per la specializzazione "nocchiere abilitato al comando" (NAC);
  - 21 per la specializzazione "nocchiere" (NCH);
  - 29 per la specializzazione "tecnico di macchine" (TDM), di cui 16 destinati ai militari del Corpo che abbiano frequentato, con esito favorevole, il corso per "motorista navale" presso la Scuola Nautica della Guardia di Finanza;
  - 9 per la specializzazione "tecnico dei sistemi di comunicazione e scoperta" (TSC).

## AGENZIA DELLE ENTRATE



Publicato il bando di concorso per 50 funzionari informatici all'Agenzia delle Entrate.

**Entro il 24 aprile 2024**, accedendo con SPID o CIE e compilando tutti i documenti su inPA.

È inoltre richiesto il possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)

**I posti sono così suddivisi:**

- 25 posti di data analyst;
- 25 posti per funzionari ICT addetti alle infrastrutture e alla sicurezza informatica.

**Sono previste due prove:**

- una prova scritta – quiz a risposta multipla sulle materie descritte al punto 1.1 del bando
- una prova orale – che approfondirà le materie della prova scritta, oltre a delle domande sulle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e sulla lingua inglese.